



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n. 62 del 23 maggio 2025

OGGETTO: Cassiere Economo caffè per Scrutatori - Elezioni Organi Sportivi 22/23 maggio 2025

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG con delibera nr 5 del 03 aprile 2002 approvato dai Ministeri Vigilanti.

Visto il manuale di procedure negoziali dell'ente artt. 52/54 e 58;

Visto il budget di gestione per l'anno 2025

Ritenuto che l'Automobile Club Agrigento ha la necessità di offrire alcuni caffè agli scrutatori per l'elezione degli Organi Sportivi 2025 in data 22/23.05.2025, presso il panificio "San Calò 2" Self - Service di Agozzino Calogero, con sede in Via Cicerone, n. 8 92100 - Agrigento, P.Iva: 02706350846

Considerata congrua la spesa in rapporto alle vigenti condizioni di mercato, previa verifica sul mercato elettronico dal portale degli acquisti in rete P.A.

Assume la seguente Determinazione di Spesa

Autorizzare la spesa di euro 8,50 (diconsi otto/50) in occasione del pranzo per scrutatori nell'elezione degli Organi Sportivi 2025 in data 22/23.05.2025, presso il panificio "San Calò 2" Self - Service di Agozzino Calogero, con sede in Via Cicerone, n. 8 92100 - Agrigento, P.Iva: 02706350846 imputandone la spesa nell'apposito capitolo del budget di gestione 2025.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine, dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to (dott.ssa Giuseppina Danile)